Vaccarezza: “Impediremo alla Regione di scippare le competenze ai Comuni”

di **Redazione**
05 Agosto 2009 – 11:58



[thumb:13647:l]**Provincia**. Il presidente della Provincia, Angelo Vaccarezza, torna alla carica mettendo in guardia l’amministrazione regionale: “Con il centrodestra la Provincia di Savona ha finalmente un ruolo, anche nei confronti della Regione, che deve smetterla di venire qui a decidere per noi. Probabilmente, con la giunta precedente, chi arrivava da Genova poteva imporsi e non si poteva dire nulla perché il colore politico era allo stesso; adesso invece c’è una Provincia con una precisa identità”.

“Le ultime tre amministrazioni di centrosinistra della Provincia non hanno saputo produrre nulla, neanche un Piano dei Rifiuti – pungola Vaccarezza – Ci troviamo oggi con i Comuni senza autorizzazione allo scarico, 40 su 69, che devono smaltire nella discarica di Vado Ligure al prezzo che viene loro imposto. Siamo stati lasciati allo sbando, senza una

strategia di sviluppo”.

Il presidente dell’ente provinciale savonese ha maldigerito la variante di aggiornamento al Piano territoriale di coordinamento paesistico approvata dalla Regione (che pone limiti di costruzione sulla fascia costiera), così come la maggior parte dei sindaci del Ponente ligure. “La Regione continua a scavalcarci e a comandare in casa nostra” afferma Vaccarezza, con stizza per la mancata convocazione ufficiale della Provincia al convegno con l’assessoe regionale Ruggeri in programma per venerdì all’Ente Scuola Edile di via Molinero a Savona, incentrato proprio sul PTCP e aperto ai sindaci dei Comuni costieri ed ai vari rappresentanti degli ordini professionali.

“La Provincia ora sostiene lo sviluppo dei Comuni – osserva Vaccarezza – Laddove ha voce in capitolo, deve necessariamente essere coinvolta. La mia amministrazione farà in modo che la Regione non possa scippare le competenze ai Comuni. Impediremo l’invasione della Regione negli enti locali. Fra un anno si voterà per le elezioni regionali. Capiamo l’emergenza in cui vivono gli attuali esponenti della maggioranza Burlando, specie quelli savonesi, ma è un problema loro. Il territorio, invece, è casa nostra”.